

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE CON CUI REALIZZARE LA CO-PROGETTAZIONE, EX ART. 55 DEL D.LGS. N. 117 DEL 03/07/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE), DEL PROGETTO DI "ROOM&BREAKFAST" ORME DI LEGALITÀ: SUI PASSI DELLE DONNE CORAGGIOSE, TRAMITE CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO, EX ART. 48 DEL D.LGS. N. 159 DEL 06/09/2011 (CODICE ANTIMAFIA), DI IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MARANELLO

Sommario

Art. 1 - Finalità e oggetto del presente avviso	1
Art. 2 - Attività oggetto di co-progettazione e azioni del progetto	2
Art. 3 - Destinatari	2
Art. 4 - Documentazione da presentare a pena di esclusione	3
Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alla co-progettazione e di concessione dell'immobile confiscato a titolo gratuito	4
Art. 6 - Procedure di scelta del concessionario	5
Art. 7 – Individuazione del soggetto con cui avviare la co-progettazione e affidare la concessione dell'immobile a titolo gratuito - modalità e organo competente	6
Art. 8 - Durata della Convenzione e impegno del Comune	7
Art. 9 - Cessione del bene e del contratto-convenzione	7
Art. 10 - Controlli	7
Art. 11 - Decadenza	7
Art. 12 - Allegati	7

Art. 1 - Finalità e oggetto del presente avviso

Il Comune di Maranello, in conformità al D.Lgs. 159/2011, promuove l'utilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Maranello e non utilizzati per finalità istituzionali.

Il Comune di Maranello, con il presente Avviso, indice apposita selezione comparativa ex art. 55 del d.lgs. n. 117/2017¹ al fine di individuare n. 1 soggetto del Terzo Settore per la co-progettazione della gestione di attività ricettiva di "Room & Breakfast" nell'immobile confiscato alla criminalità organizzata di proprietà comunale da affidare in concessione a titolo gratuito, che prevede l'inserimento o il reinserimento lavorativo di donne fragili che abbiano partecipato a uno specifico percorso formativo nell'ambito delle attività ricettive e di ospitalità, organizzato dal Comune di Maranello.

L'immobile in oggetto, assegnato al patrimonio indisponibile del Comune di Maranello dall'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (ANBSC), è sito a Maranello (MO) in Via Fondo Val Grizzaga – (codice identificativo I-MO 313859) dati catastali: NCEU

¹ Art. 55, d.lgs. n. 117/2017: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. 2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione precedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2. 4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione precedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner".

Modena, foglio 18, particella 252, di cui all'allegata planimetria (allegato A).

Il bene immobile, nell'ambito del progetto *Orme di legalità: sui passi delle donne coraggiose*, è stato riqualificato e ristrutturato dal Comune di Maranello con la finalità di accogliere un'attività ricettiva di *Room&Breakfast*.

In conformità a quanto previsto dal "TITOLO VI – ASSEGNAZIONE DI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA DI CUI AL D.LGS. 06/09/2011 n. 159" del vigente "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO A TERZI DI IMMOBILI COMUNALI", modificato da ultimo con delibera di Consiglio nr. 9 del 19/03/2019, nonché in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale E.R. n. 18 del 28/10/2016, la co-progettazione è finalizzata a definire puntualmente i contenuti dell'apposita Convenzione regolante sia la concessione in comodato d'uso gratuito, conformemente alle previsioni di cui al D. Lgs. 159/2011, dell'immobile sopra descritto, sia la realizzazione del progetto *I passi delle donne coraggiose* di gestione del "Room&Breakfast" che prevede l'inserimento o il reinserimento lavorativo nella gestione dell'immobile confiscato di donne fragili, individuate dal Servizio Sociale Territoriale del Comune di Maranello, che abbiano partecipato a uno specifico percorso formativo organizzato dal Comune di Maranello nell'ambito delle attività ricettive e di ospitalità.

Il presente avviso pubblico, la scheda descrittiva dell'immobile comprensiva di planimetria (**allegato A**), il modulo per la domanda di partecipazione alla co-progettazione e di concessione dell'immobile confiscato (**allegato B**), lo schema di Convenzione regolante la realizzazione del progetto e la concessione (**allegato C**), il piano manutenzioni (**allegato D**), sono consultabili sul sito internet www.comune.maranello.mo.it nella sezione *Amministrazione Trasparente / Altri contenuti / Altri bandi e avvisi*.

Per partecipare alla selezione è richiesto di effettuare un sopralluogo dell'immobile. L'appuntamento per il sopralluogo dovrà essere richiesto con istanza sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente da trasmettere via email a segreteria@comune.maranello.mo.it con oggetto "RICHIESTA SOPRALLUOGO IMMOBILE CONFISCATO DI VIA FONDO VAL GRIZZAGA", concordando una data precedente al giorno di presentazione della domanda.

Per informazioni si può contattare la Segreteria Generale (dott. Gerardo Maione) al n. 0536 240150.

Art. 2 - Attività oggetto di co-progettazione e azioni del progetto

Verrà invitato a partecipare al tavolo di co-progettazione n. 1 soggetto del terzo settore che sarà selezionato in base al successivo art. 6 "Procedure di scelta del concessionario".

Scopo del tavolo di co-progettazione è dettagliare e definire la realizzazione del progetto all'interno del bene immobile confiscato alla criminalità organizzata di proprietà comunale *I passi delle donne coraggiose*, congiuntamente con l'Amministrazione Comunale, implementando lo Schema di Convenzione (**allegato C**). Il soggetto selezionato sarà inoltre partner attuatore nel progetto del Comune di Maranello, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per le annualità 2021 e 2022 (DGR 869/2021) "I passi delle donne coraggiose 2", che ha come obiettivo il proseguimento del progetto di formazione dedicato alle donne fragili.

L'immobile dovrà essere utilizzato principalmente per lo svolgimento di attività ricettiva, anche se, nel rispetto delle finalità di cui al d.lgs. n. 117/2017 e del d.lgs. n. 159/2011, il candidato alla co-progettazione può proporre lo svolgimento di attività ulteriori.

Le operazioni del tavolo saranno verbalizzate e i verbali saranno conservati agli atti dal Servizio Segreteria Generale.

Art. 3 - Destinatari

Possono avanzare domanda di partecipazione alla co-progettazione i soggetti che siano contemporaneamente in possesso dei requisiti previsti dall'art. 55, comma 3, del d.lgs. n. 117/2017 e dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 159/2011 per la concessione in uso a titolo gratuito, e cioè:

- Comunità, anche giovanili;
- Organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266;
- Cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- Comunità terapeutiche e centro di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del presidente della Repubblica

9 ottobre 1990, n. 309;

- Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni.

In virtù della vocazione turistica dell'immobile e dello scopo della presente procedura, ai sensi dell'art. 56, comma 2, D.L. n. 5/2012, convertito con L. n. 35/2012, costituisce un titolo di preferenza il possesso in capo al partecipante del seguente requisito:

- essere una cooperativa o un consorzio di cooperative sociali di giovani di età inferiore a 35 anni.

Tale requisito costituisce parametro di preferenza in caso di offerte a pari merito. Il possesso del presente requisito deve essere dichiarato dal richiedente con apposita dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. n. 445/2000.

Possono partecipare alla selezione anche i Consorzi, le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e/o Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) già costituite o che dovranno essere costituite entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta selezione per la co-progettazione. I requisiti di ammissione devono essere posseduti da tutti i soggetti facente parte della ATS e/o ATI.

I soggetti già assegnatari di beni confiscati possono avanzare istanza purché non siano stati dichiarati decaduti nell'ambito di una precedente concessione.

Art. 4 - Documentazione da presentare a pena di esclusione

I soggetti interessati alla co-progettazione e alla concessione in uso a titolo gratuito del bene oggetto del presente avviso pubblico devono presentare:

- 1) **apposita domanda di partecipazione alla co-progettazione e di concessione dell'immobile confiscato**, utilizzando il modello allegato al presente avviso (**allegato B**) - da compilare in ogni sua parte, a pena di esclusione, completa delle autodichiarazioni ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 - sottoscritta dal rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore (salvo il caso in cui la domanda sia sottoscritta digitalmente e trasmessa via PEC), attestante:
 - a) di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A., di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - b) i dati di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero Registro, Albo o altro Elenco (eventualmente da specificare) in relazione alla ragione giuridica del soggetto istante;
 - c) la tipologia e gli estremi dell'atto con cui sono stati conferiti i poteri al legale rappresentante del soggetto istante;
 - d) di applicare, per i soci dipendenti o dipendenti, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
 - e) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - f) di aver esaminato la scheda descrittiva dell'immobile confiscato (**allegato A**) e di aver visionato l'immobile di cui si richiede la concessione in uso a titolo gratuito e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione in uso a titolo gratuito e sull'espletamento delle attività previste nel progetto, oltre che dei lavori manutentivi necessari;
 - g) di ritenere l'immobile di cui si richiede la concessione in uso a titolo gratuito idoneo rispetto al progetto che si intende realizzare;
 - h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
 - i) di essere in regola, ove tenuti, con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al

- lavoro dei disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;
- j) di impegnarsi ad assumere per le attività da svolgere all'interno del bene immobile confiscato le donne che hanno partecipato alla formazione prevista dal progetto *I passi delle donne coraggiose*, secondo una proposta di cronoprogramma delle assunzioni;
 - k) di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria secondo quanto previsto dall'allegato D "piano manutenzioni" e straordinaria dell'immobile, fermo restando che l'eventuale esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria è subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale e che l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare sull'immobile dato in concessione in uso a titolo gratuito eventuali lavori di manutenzione straordinaria. Delle manutenzioni effettuate deve essere tenuto apposito registro manutenzioni, come previsto dal piano manutenzioni;
 - l) di impegnarsi a fornire, a richiesta dell'Ente, tutti i dati necessari alla verifica dei requisiti dichiarati;
 - m) di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente avviso, nonché dello schema di convenzione regolante la realizzazione del progetto e la concessione in uso;
- 2) copia dell'atto costitutivo dell'Ente;
 - 3) copia dello Statuto dell'Ente da cui risultino i poteri del legale rappresentante;
 - 4) eventuale documentazione comprovante la costituita o costituenda ATI/ATS;
 - 5) eventuale dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 di essere una cooperativa o un consorzio di cooperative sociali di giovani di età inferiore a 35 anni;
 - 6) verbale di avvenuto sopralluogo (obbligatorio solo per chi non lo abbia già effettuato);
 - 7) **progetto preliminare** che il soggetto richiedente propone di svolgere tramite l'utilizzo del bene. Il progetto non deve superare le 10 (dieci) pagine complessive, in formato A4, carattere "Arial" con dimensione "12", interlinea 1.0, non fronteretro. Al progetto possono essere allegati immagini e tabelle sintetiche esplicative, da non conteggiare nelle 10 pagine di cui sopra. Dovrà essere, inoltre, allegata una sintetica presentazione dell'Ente/degli Enti (max 2 pagine A4 per ciascun Ente). Non saranno valutati ulteriori documenti allegati e non richiesti, così come le pagine in eccesso rispetto a quelle indicate. L'attività principale - ma non esclusiva - da realizzare deve consistere in servizi di ospitalità (Room & Breakfast) e di ristorazione attraverso una gestione prettamente "al femminile", impegnandosi ad assumere le donne che sono state coinvolte e stanno svolgendo uno specifico percorso formativo per la gestione di strutture ricettive individuate dal Servizio Sociale Territoriale del Comune di Maranello. L'offerta di ospitalità, nonché eventuali ed ulteriori attività che si intendesse proporre di insediare presso il bene immobile, devono caratterizzarsi come immediatamente riconoscibili ai visitatori per i valori etici e di legalità, qualità e sostenibilità sui quali si fondano. La proposta progettuale dovrà essere redatta seguendo lo schema dei criteri di valutazione descritto al successivo art. 6 "Procedure di scelta del concessionario".

concessione dell'immobile confiscato a titolo gratuito

Tutta la documentazione di cui all'art. 4 deve pervenire nel **termine perentorio del 24/11/2021, ore 12:00**, pena l'esclusione dalla selezione. Oltre il termine perentorio predetto non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o integrativa di altra precedentemente presentata.

Le domande dovranno pervenire al Comune di Maranello, alternativamente:

- a mezzo raccomandata A.R. del servizio Poste Italiane;
- a mezzo PEC;
- a mano.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga in tempo utile.

In caso di trasmissione a mezzo raccomandata o di recapito a mano, la documentazione deve essere inserita in plico opportunamente sigillato e trasmesso al seguente indirizzo: COMUNE DI MARANELLO – UFFICIO PROTOCOLLO – PIAZZA LIBERTÀ N. 33, MARANELLO (MO) e recare, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: "NON APRIRE – DOMANDA COPROGETTAZIONE E CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA".

Nel caso di trasmissione a mezzo PEC, la domanda deve essere trasmessa all'indirizzo: comune.maranello@cert.comune.maranello.mo.it e indicare in oggetto: DOMANDA COPROGETTAZIONE E CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.

Art. 6 - Procedure di scelta del concessionario

Le proposte progettuali preliminari saranno valutate da apposita Commissione – da nominarsi alla scadenza del termine di presentazione delle istanze – che, previa verifica della completezza della domanda, ai fini dell'ammissibilità, valuterà le proposte progettuali secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE	INDICATORI	PUNTEGGIO
qualità della proposta progettuale	Descrizione del progetto con i seguenti contenuti minimi: 1) PIANO DEL PROGETTO. Dovranno essere indicati nel dettaglio gli interventi per la realizzazione del progetto: a) CRONOPROGRAMMA INTERVENTI PER L'AVVIO DELL'ATTIVITÀ: occorre indicare la tempistica per l'avvio dell'attività e per il raggiungimento dell'attività a regime. MAX 5 PUNTI b) PIANO FINANZIARIO dettagliato con la previsione delle spese per la realizzazione del progetto e delle entrate dalla gestione dell'attività e della sostenibilità economico-finanziaria del progetto, con particolare riferimento alle assunzioni del personale indicato dal Comune e alle manutenzioni. <u>La sostenibilità economica richiede la presentazione di un <i>business plan</i> sviluppato nell'arco dei 7 anni di durata della convenzione, che dimostri il raggiungimento del pareggio di bilancio entro i primi 4 anni di durata della concessione.</u> MAX 30 PUNTI c) MODALITÀ di coinvolgimento e coordinamento delle donne fragili nel progetto. MAX 5 PUNTI d) ATTIVITÀ DI PROMOZIONE e DI VALORIZZAZIONE della dimensione turistico/culturale della proposta. Rientra in questo punto la proposta di organizzazione di eventi e iniziative culturali/musicali/ di spettacolo e la capacità di fare "rete" con altre imprese. MAX 5 PUNTI e) COERENZA del progetto con le priorità indicate	MAX 50

	dall'Amministrazione. MAX 5 PUNTI	
capacità tecnica relativa ad esperienze e professionalità acquisite in gestione di attività/progetti analoghi o attinenti	Descrizione dell'ambito di attività ordinario dell'Ente/degli Enti, per valutare la coerenza dell'attività istituzionale con quella di realizzazione del progetto	MAX 10
capacità organizzativa in termini di personale e programmazione dell'attività	<p>Descrizione delle risorse impiegate, con riferimento a:</p> <p>1) RESPONSABILE DEL PROGETTO: nell'ambito del progetto è indispensabile identificare il responsabile avendo cura di indicare le competenze tecniche e gestionali per coordinare e portare a termine il medesimo progetto. Il responsabile deve avere specifiche competenze relativamente a:</p> <p>a) Esperienza in attività di supporto a donne fragili vittime di violenza di genere;</p> <p>b) gestione di attività ricettive.</p> <p>Vista la particolare complessità del ruolo di responsabile del progetto, possono essere individuati anche due responsabili, ciascuno con esperienza e competenza acquisite nei singoli ambiti di cui ai punti a) e b).</p> <p>2) RISORSE IMPIEGATE: dovranno essere dettagliate le indicazioni sul numero delle risorse umane, con la specifica dei ruoli da assegnare per il raggiungimento degli obiettivi previsti e dei requisiti professionali per ciascun ruolo</p> <p>3) CRONOPROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE: tempistiche e numero delle donne "fragili", individuate dal servizio sociale territoriale, da assumere per la realizzazione delle attività progettuali</p>	MAX 20
Investimenti sulla struttura per allestimento	<p>Descrizione degli interventi che si intendono realizzare per completare l'allestimento e l'arredo. Saranno valutati gli interventi dal punto di vista quantitativo:</p> <p>- 1 punto ogni € 3.000,00</p> <p>È richiesto di completare l'arredamento con lo stesso fornitore degli arredi già presenti nell'immobile.</p>	MAX 10
proposte attività ulteriori	attività ulteriori purché coerenti alle finalità di cui al d.lgs. n. 117/2017 e del d.lgs. n. 159/2011	MAX 10

Art. 7 – Individuazione del soggetto con cui avviare la co-progettazione e affidare la concessione dell'immobile a titolo gratuito - modalità e organo competente

Il soggetto con cui avviare la co-progettazione sarà individuato sulla base dei criteri indicati al precedente art. 6 da apposita Commissione interna che, al termine dei lavori, redigerà una graduatoria da sottoporre ad approvazione da parte dell'organo competente. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione del bene in comodato se nessuna proposta progettuale consegua il punteggio minimo di 50 punti, nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario, anche in caso di esito negativo della co-progettazione.

In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Individuato il soggetto a cui assegnare il bene in comodato d'uso gratuito e che gestirà le attività di cui al presente Avviso, il Comune di Maranello procederà con esso, previa verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, alla co-progettazione propedeutica alla definizione puntuale dei contenuti della convenzione da stipulare.

Art. 8 - Durata della Convenzione e impegno del Comune

La Convenzione regolante la realizzazione del progetto e la concessione in uso a titolo gratuito avrà durata di anni 7, rinnovabili per una sola volta per ulteriori anni 7.

Per sostenere economicamente la realizzazione del progetto, l'Amministrazione comunale si riserva di promuovere ogni sinergia con potenziali soggetti interessati ad utilizzare i servizi offerti dal concessionario presso il bene immobile confiscato.

Art. 9 - Cessione del bene e del contratto-convenzione

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione in uso a titolo gratuito, né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto-convenzione.

Art. 10 - Controlli

È rimesso al Dirigente dell'Area Amministrativa-Affari Generali, attraverso uffici dell'Ente appositamente incaricati in ragione delle loro specifiche competenze, il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nella Convenzione. Analogo controllo potrà essere esercitato dagli uffici prefettizi.

L'Amministrazione Comunale verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., la concessione in uso a titolo gratuito.

Il Dirigente dell'Area Amministrativa-Affari Generali, per il tramite delle Strutture competenti, può in ogni momento procedere a carico del concessionario ad ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

Art. 11 - Decadenza

La Convenzione sarà dichiarata decaduta o revocata nei casi previsti dalla stessa.

Art. 12 - Allegati

- scheda descrittiva dell'immobile comprensiva di planimetria (allegato A);
- modulo per la domanda di partecipazione alla co-progettazione e di concessione in uso gratuito dell'immobile confiscato (allegato B);
- schema di convenzione regolante la realizzazione del progetto e la concessione in uso gratuito (allegato C);
- piano delle manutenzioni (allegato D).

la Dirigente dell'Area
Amministrativa – Affari Generali
del Comune di Maranello
Dott.ssa Monica Medici